



Caritas Diocesana

LANUSEI

*«È nel tempio» - mi dissero.
Son corso
dentro
cercando...
E ho trovato
sotto le volte osannanti
tra mura
madide di sospiri
nella penombra profumata d'incenso
la Sua pace...
Ma
Lui non l'ho visto.*

*«Forse fugge dagli uomini» - pensai.
E ansante
m'arrampicai
Sulle cime dei monti
inzuppate di sole
natanti
nell'azzurro.
E ho goduto
con l'ebbrezza di giovane
la Sua luce...
Ma
Lui non l'ho visto.*

*Son disceso deluso
sempre più ansioso*



Caritas Diocesana

LANUSEI

*nelle
grandi foreste addormentate,
poi in riva al mare
cullato dalla nenia*

*del vento della sera.
E ho sentito in cuore
tormentarmi dolcemente
il
Suo mistero...
Ma Lui non l'ho visto.*

*Ho atteso la notte
per
incontrarlo.
L'ho chiamato a lungo
appassionatamente...
ma il mio
grido
si è spezzato
contro i picchi e le rocce
immobili
lontani.
E
son rimasto ad ascoltare
con angoscia
il Suo silenzio...
Ma Lui non
l'ho visto.*

L'ho chiamato ancora



Caritas Diocesana

LANUSEI

*disperatamente
nel fragore d'una
tempesta
tra urli rabbiosi
di venti fuggenti
tra schianti assordanti*

*di fulmini improvvisi
e rombi di tuoni.
L'ho chiamato
con la mia
debole voce
di uomo
e ho sentito
con spavento
la Sua forza...
Ma Lui
non l'ho visto.*

*Poi mi son piegato
come un fiore falciato
su me
stesso.
E l'ho cercato
tra i meandri
vellutati
della mia
malinconia.*



Caritas Diocesana

LANUSEI

*E nel mio cuore
immensamente vasto
immensamente vuoto
ho
scoperto
la Sua traccia...
Ma Lui non l'ho visto.*

*Ma un giorno
che
stanco di me stesso
ho accostato
un fratello sofferente*

*per
ascoltarne
la domanda singhiozzata
e offrirgli
il mio servizio
d'amore,
ho visto
tra le pieghe del dolore,
Lui, Dio!
E mi
ringraziava
sorridente.*

(P. Mario Rosin, S.J., 1962-1963)